

Legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Indice

- Introduzione
- Burocrazia e sicurezza: il percorso storico della prevenzione nei luoghi di lavoro
- Filosofia della prevenzione
- L'attualità :il decreto legislativo 81/08 s.m.i.
 - *generalità*
 - *struttura*
 - *principali novità*
 - *soggetti responsabili*
- Sicurezza a scuola

Introduzione

Salute Vita Integrità personale

Diritto alla salute vuole significare diritto alla vita e alla integrità personale

La vita non è semplice stato biologico contrapposto alla morte, ma capacità della persona umana di provvedere alla sua conservazione, sviluppo e riproduzione, nonché di stabilire e mantenere relazioni coscienti e feconde con l'ambiente che la circonda e con gli altri uomini

DANNO BIOLOGICO

DANNO MORALE

DANNO DA LUTTO

DANNO DA PERDUTA SERENITA' FAMILIARE

DANNO DA PERDUTA CHANCHE

Introduzione

Ergonomia e progettazione dei sistemi di lavoro

- **Sistema di lavoro**
- **Compito lavorativo**
- **Attrezzature di lavoro**
- **Processo di lavoro**
- **Spazio di lavoro**
- **Ambiente di lavoro**

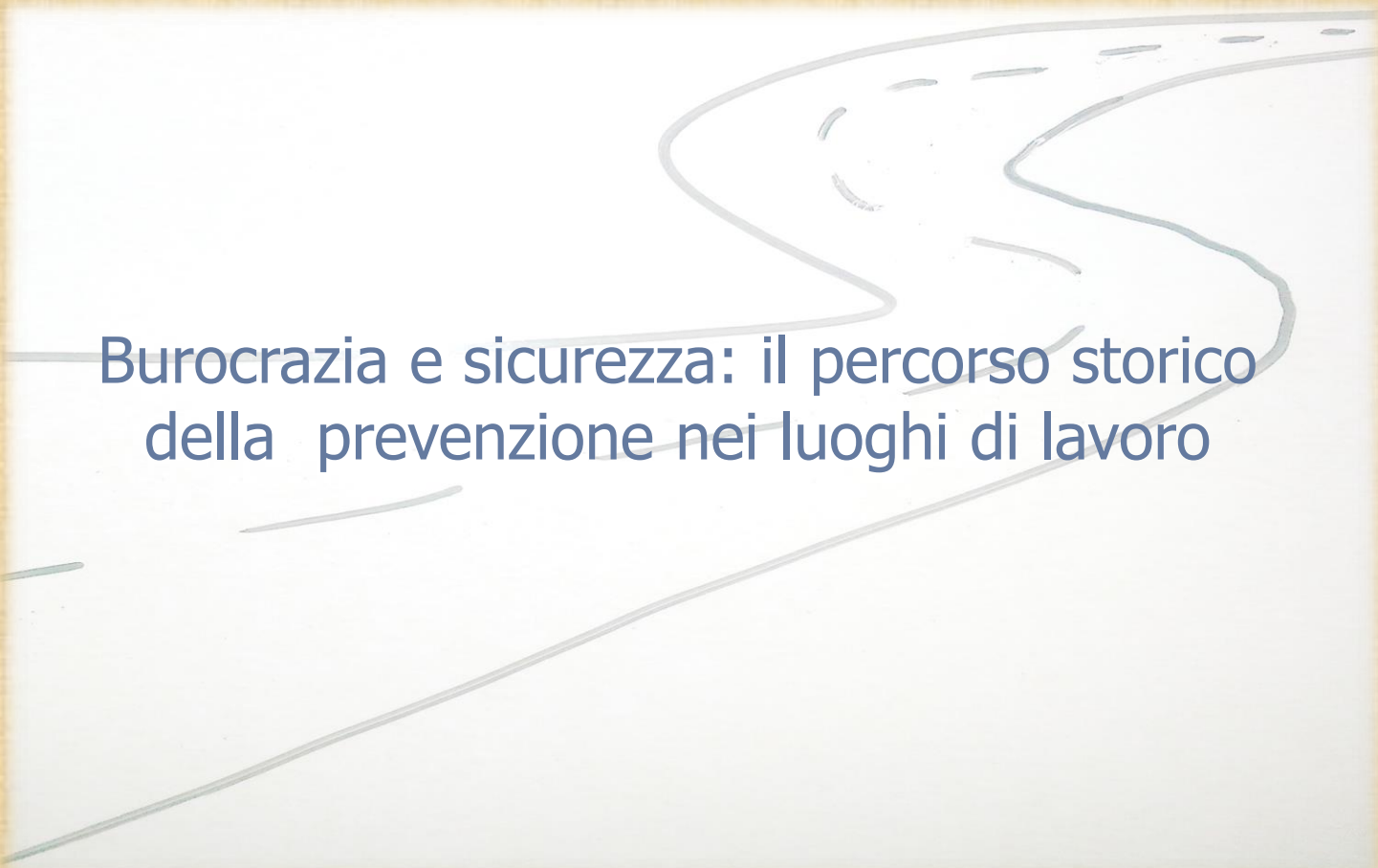
Introduzione

«obiettivo dell'impresa deve essere la creazione di valore economico per gli azionisti»

(Milton Friedman)

**Business
of
Business
is
Business**





Burocrazia e sicurezza: il percorso storico della prevenzione nei luoghi di lavoro

Giuseppe Renato Croce

Burocrazia e sicurezza:

1898:
Assicurazione
obbligatoria
contro
infortuni sul
lavoro

1899:
Leggi per
prevenzione
infortuni:

- nelle industrie con
un certo numero di
dipendenti
- per lavori in
miniere e cave
- per attività con
materie che
possono esplodere

Inizi 1900:
Regi Decreti
con
regolamenti
per
costruzioni,
strade
ferrate,
tramvie,
impiego di
gas tossici

Burocrazia e sicurezza:

dal 1930 al 1956

- Codice Penale (artt. 437-451-589-590)
- Codice Civile (art. 2087)
- Costituzione della Repubblica (artt. 32-35-41)
- DPR 547/55 ("Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro": 406 articoli contenenti le nozioni tecnologiche essenziali per prevenire i rischi e le indicazioni su cosa deve essere fatto per la sicurezza dei lavoratori)
- DPR 164/56 ("Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni" : è una derivazione e specificazione del D.P.R. 547/55 per i cantieri e l'edilizia in generale dove l'incidenza infortunistica è maggiore)
- DPR 303/56 ("Norme generali per l'igiene del lavoro" ; segue le tracce del D.P.R. 547/55 con lo scopo di limitare le malattie professionali e i danni da scarsa igiene sul lavoro o da utilizzo di sostanze pericolose)

IL DATORE DI LAVORO DIVENTA UN VERO E PROPRIO "DEBITORE DI SICUREZZA" NEI CONFRONTI DEI SUOI DIPENDENTI

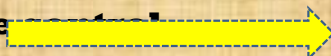
Burocrazia e sicurezza:

1955

**Approccio
command and control**

1994

D.Lvo 626/1994



1996

**Approccio
organizzativo
e gestionale**

2008

D.Lvo 81/2008



- **Sistema prescrittivo. settoriale, poco orientato alla prevenzione e molto alla protezione**
- **Eccessiva frammentazione legislativa**
- **Rispetto formale alla conformità**

Sistema orientato agli aspetti gestionali e organizzativi e alla prevenzione

**Nuovi istituti relazionali e definizione di ruoli e responsabilità di nuovi soggetti.
Rispetto sostanziale delle misure di prevenzione**

I soggetti responsabili dal 1950 al 1994

*DATORE DI LAVORO: "Colui che ha l'obbligo di attivare
tutte le tutele necessarie per i
lavoratori (procedure, mezzi,
formazione)";*

■ *DIRIGENTE:" Ha funzioni assimilabili a quelle del Datore di lavoro*

■ *PREPOSTO:" Vigila e sorveglia i lavoratori al fine di fare loro
eseguire le proprie attività nel rispetto delle
norme di sicurezza";*

■ *LAVORATORE SUBORDINATO:" Esegue correttamente,
applicando le procedure,
le norme, utilizzando i D.P.I. e
altri dispositivi di sicurezza"*

Burocrazia e sicurezza

Legge n. 300/1970 Statuto dei Lavoratori

il diritto dei lavoratori di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la loro salute

Burocrazia e sicurezza:

Legge n. 833/1978: Riforma Sanitaria

trasferisce la maggior parte dei compiti di vigilanza e di controllo dall'Ispettorato del Lavoro alle strutture periferiche delle ULSS (Servizi Territoriali di Prevenzione)

Circolari Ministeriali sulle lavorazioni con ammine aromatiche

DPR 962/82 sulle lavorazioni con cloruro vinile monomero

DPR 175/78 sui rischi industriali rilevanti (Direttiva Seveso)



Filosofia della prevenzione

Giuseppe Renato Croce

Filosofia della prevenzione

Con la istituzione della Comunità Europea nasce la necessità di mutare la concezione " burocratica" della Sicurezza

Le varie DIRETTIVE emesse dalla Comunità vengono recepite nella nostra legislazione attraverso diversi Decreti Legislativi.

Il più significativo è costituito dal D.Lvo 626/96 che introduce un Sistema organizzato di sicurezza in visione di « **prevenzione** »

GAIOBALE – PROGRAMMATO – INFORMATO - PARTECIPATO

Filosofia della prevenzione

Prevenzione innovativa e Cambiamento Culturale

Non è vero che la SICUREZZA COSTA!!



LA SICUREZZA è PROFITTO

La sicurezza deve essere promossa a valore d'impresa L'OBBLIGO

LEGISLATIVO DEVE ESSERE ASSIMILATO NELLA POLITICA

AZIENDALE DOVE:

i piani ed i programmi per la sicurezza influenzano la pianificazione strategica dell'azienda e soprattutto l'informazione e la formazione, la consultazione e la partecipazione, da obblighi di legge, diventano cultura e metodo aziendale

Filosofia della prevenzione

I principi della sicurezza

- ❖ Il principio dell'AFFIDAMENTO
- ❖ Il principio della posizione di GARANZIA
- ❖ Il principio della COMPETENZA
- ❖ ATTRIBUZIONI : «Le funzioni e i doveri propri di chi svolge un determinato compito»
- ❖ COMPETENZE: «l'essere competente vuol dire avere la capacità, le qualità, e conoscenze, a far bene qualcosa₁ a ben valutare, giudicare e similmente essere esperto»

An abstract graphic featuring a series of white and light gray geometric shapes, primarily triangles and polygons, arranged in a perspective that recedes towards the right. The shapes are set against a solid yellow background.

L'attualità :il decreto legislativo 81/08 s.m.i

generalità

Il D. Lgs. 81/2008: il punto di arrivo!!

Il decreto 81 impone l'obbligo al soggetto che ha la titolarità del potere di spesa, cioè al **DATORE DI LAVORO** di progettare e realizzare il proprio sistema di sicurezza aziendale, effettuando la **VALUTAZIONE DEI RISCHI**



generalità

Il D.Lvo 81/2008 è l'attuazione dell'art.1 della legge 3/08/07 n.123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro **Dalla p»**



Il nuovo approccio alla sicurezza

"L'uomo, non la macchina, al centro della nuova organizzazione della sicurezza in azienda .."

generalità

Il nuovo approccio alla sicurezza

**"L'uomo, non la macchina, al centro della nuova organizzazione della
sicurezza in azienda .."**

Prevenzione oggettiva

Prevenzione soggettiva

La struttura

Il D.Lgs. 81/2008 è una normativa complessa e articolata con le seguenti caratteristiche:

Sistema Organizzato

Partecipato

Informato

Programmato



La struttura

13 Titoli

306 Articoli

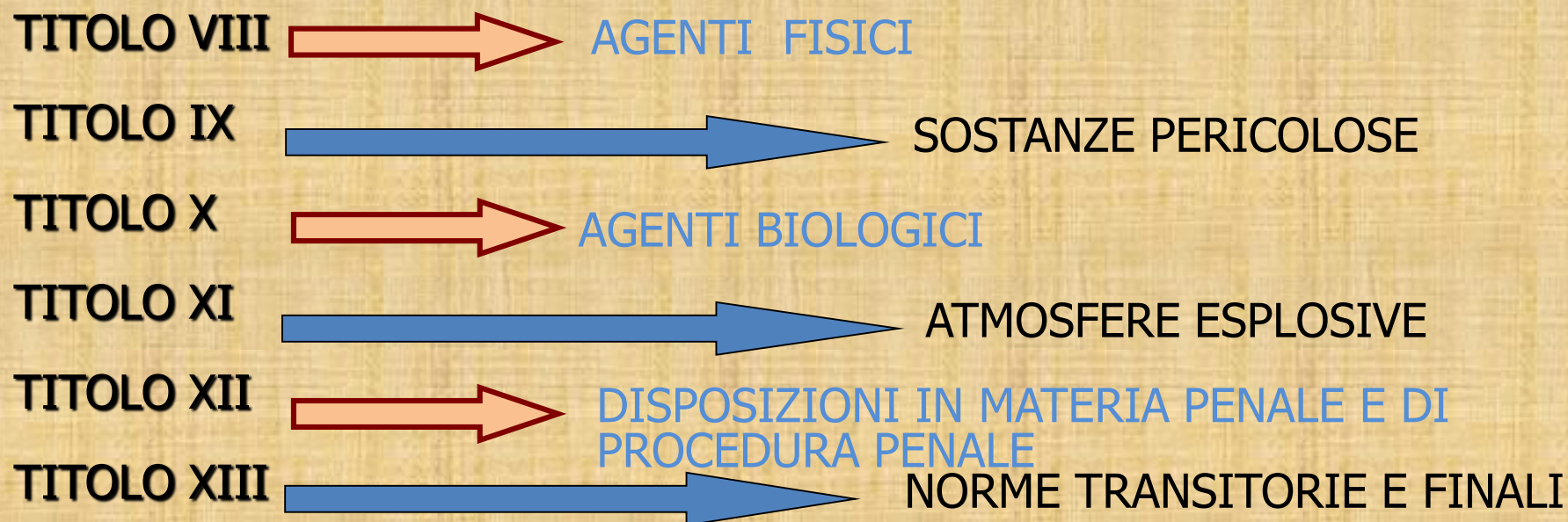
51 Allegati



La struttura



La struttura



La struttura

Il testo unico comporta l'abrogazione delle seguenti norme:

DPR 27 aprile 1955, n. 547;

DPR 7 gennaio 1956 n. 164;

DPR 19 marzo 1956, n. 303, fatta eccezione per l'articolo 64;

D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277;

D. Lgs. 19 settembre 1994, n. 626;

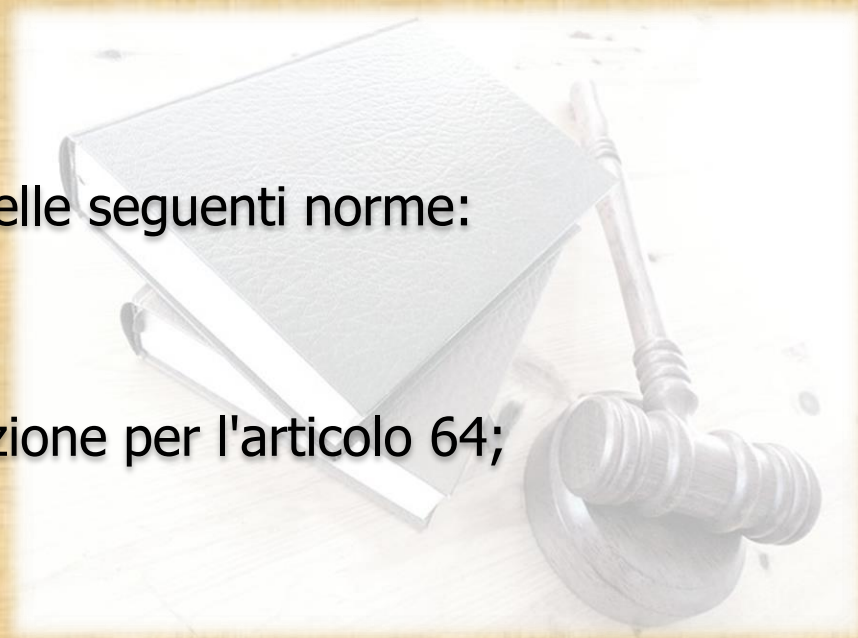
D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 493;

D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494;

D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 187;

art. 36 bis, commi 1 e 2 del D. L. 4 luglio 2006 n. 223

art.2, 3, 5, 6 e 7 della L. 3 agosto 2007, n. 123



La struttura

Al contempo si procede a:

- ampliare campo di applicazione (oggettivo e soggettivo)
- includere normativa presente nella L.626/94;
- includere specifiche normative in materia di cantieri, vibrazioni, segnaletica, ecc.
- rafforzare le prerogative di RLS, RLST e RLS di "sito" (es. cantieri)
- coordinare le attività di vigilanza
- finanziare azioni promozionali private e pubbliche
- definire ruoli e compiti degli Istituti/Enti (INAIL, ISPESL, ecc.)



Il decreto legislativo 81/08

Gli allegati

Allegato I - Gravi violazioni ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale

- Mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno
- Violazioni che espongono al rischio di elettrocuzione
- Lavori in prossimità di linee elettriche
- Presenza di conduttori nudi in tensione
- Mancanza protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale)

La struttura

Gli allegati

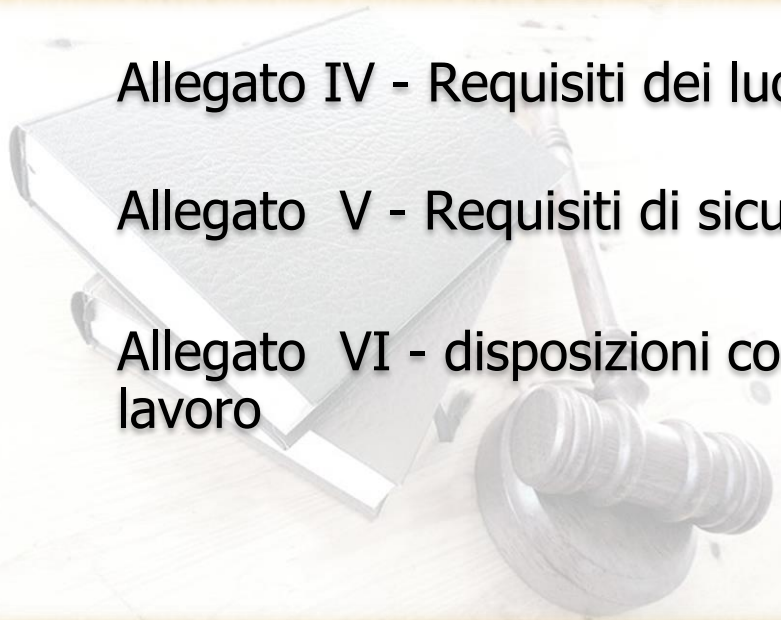
Allegato II - Casi in cui è consentito lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione protezione dai rischi

Allegato III - Cartella sanitaria e di rischio

Allegato IV - Requisiti dei luoghi di lavoro

Allegato V - Requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro

Allegato VI - disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro



La struttura

Gli allegati

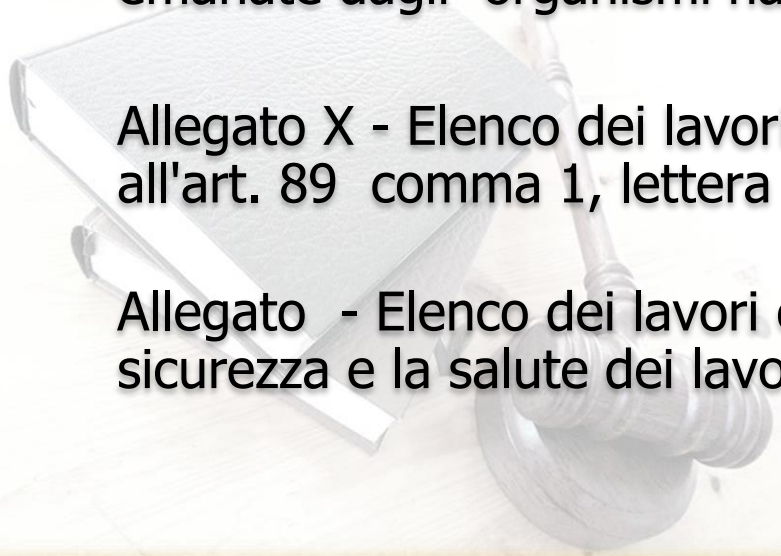
Allegato VII - verifiche di attrezzature

Allegato VIII

Allegato IX - norme di buona tecnica le specifiche tecniche emanate dagli organismi nazionali e internazionali

Allegato X - Elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all'art. 89 comma 1, lettera a

Allegato - Elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori di cui all'art. 100, co 1



La struttura

Gli allegati

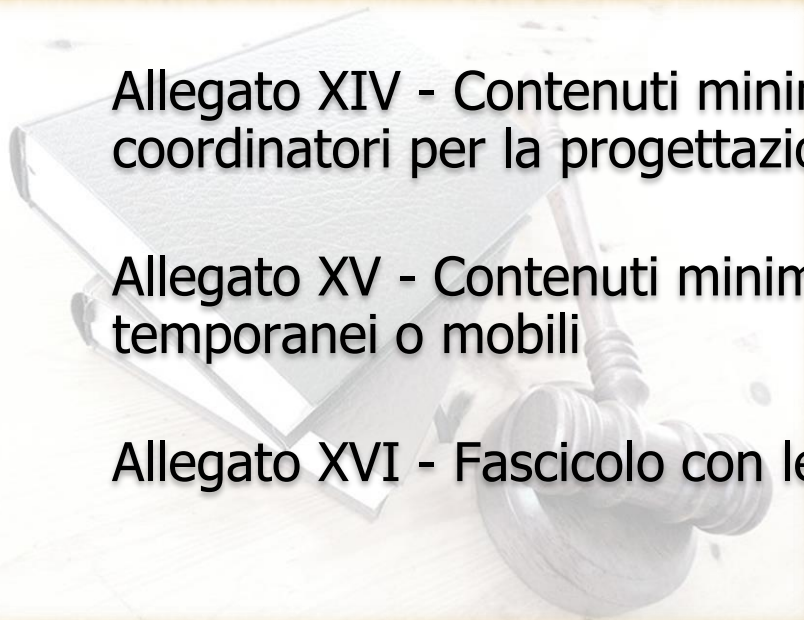
Allegato XII - Contenuto della notifica preliminare di cui all'art. 99

Allegato XIII - Prescrizioni di sicurezza e di salute per la logistica di cantiere

Allegato XIV - Contenuti minimi del corso di formazione per i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori

Allegato XV - Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili

Allegato XVI - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera



Il decreto legislativo 81/08

Gli allegati

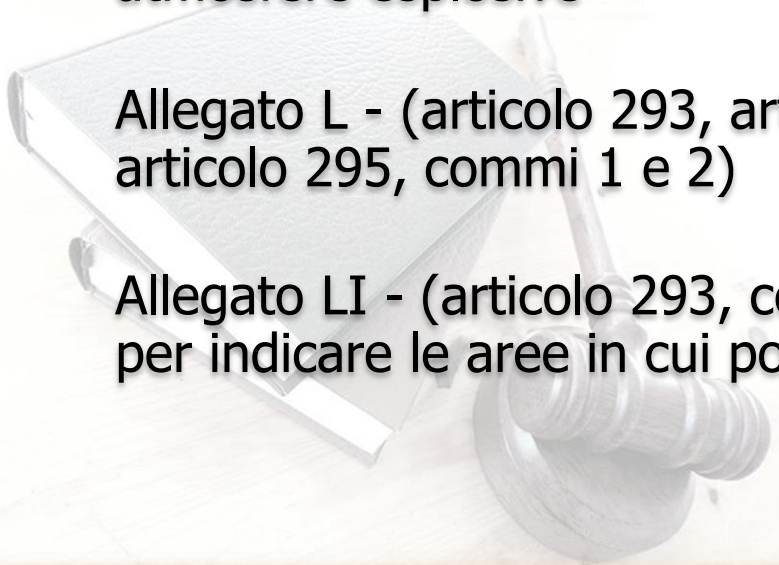
Allegato XVII - Idoneità tecnico professionale

Allegati da XVIII a XLVIII

Allegato XLIX - Ripartizione delle aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive

Allegato L - (articolo 293, articolo 294, comma 2, lettera d), articolo 295, commi 1 e 2)

Allegato LI - (articolo 293, comma 3) - Segnale di avvertimento per indicare le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive



Principali novità

Lotta al sommerso

Coordinamento della vigilanza:

Tutela precari

Rls e Rlst

Sanzioni

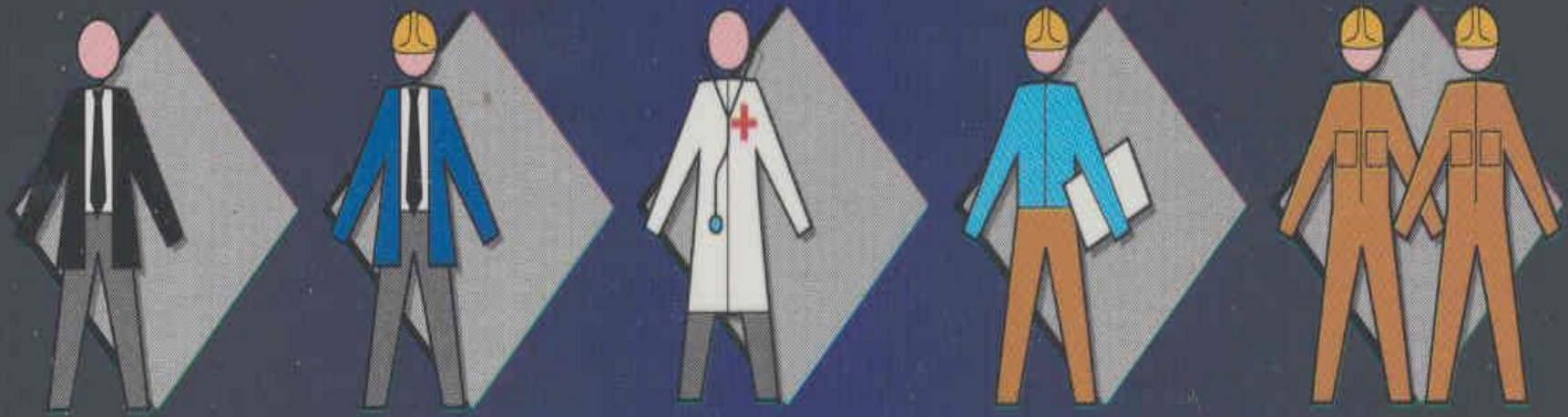
Infortuni mortali

Finanziamenti

Istituzione Libretto sanitario e di rischio

Delega di funzioni

I nuovi Soggetti responsabili



***Datore
di
lavoro***

***Responsabile del
servizio prevenzione e
protezione***

***Medico
competente***

***Rappresentante
dei lavoratori***

Lavoratori

soggetti responsabili

L' Organizzazione della sicurezza

Rappresentante dei
lavoratori per la
sicurezza

Medico
competente

Responsabile del
servizio

Dirigente

Datore di
lavoro

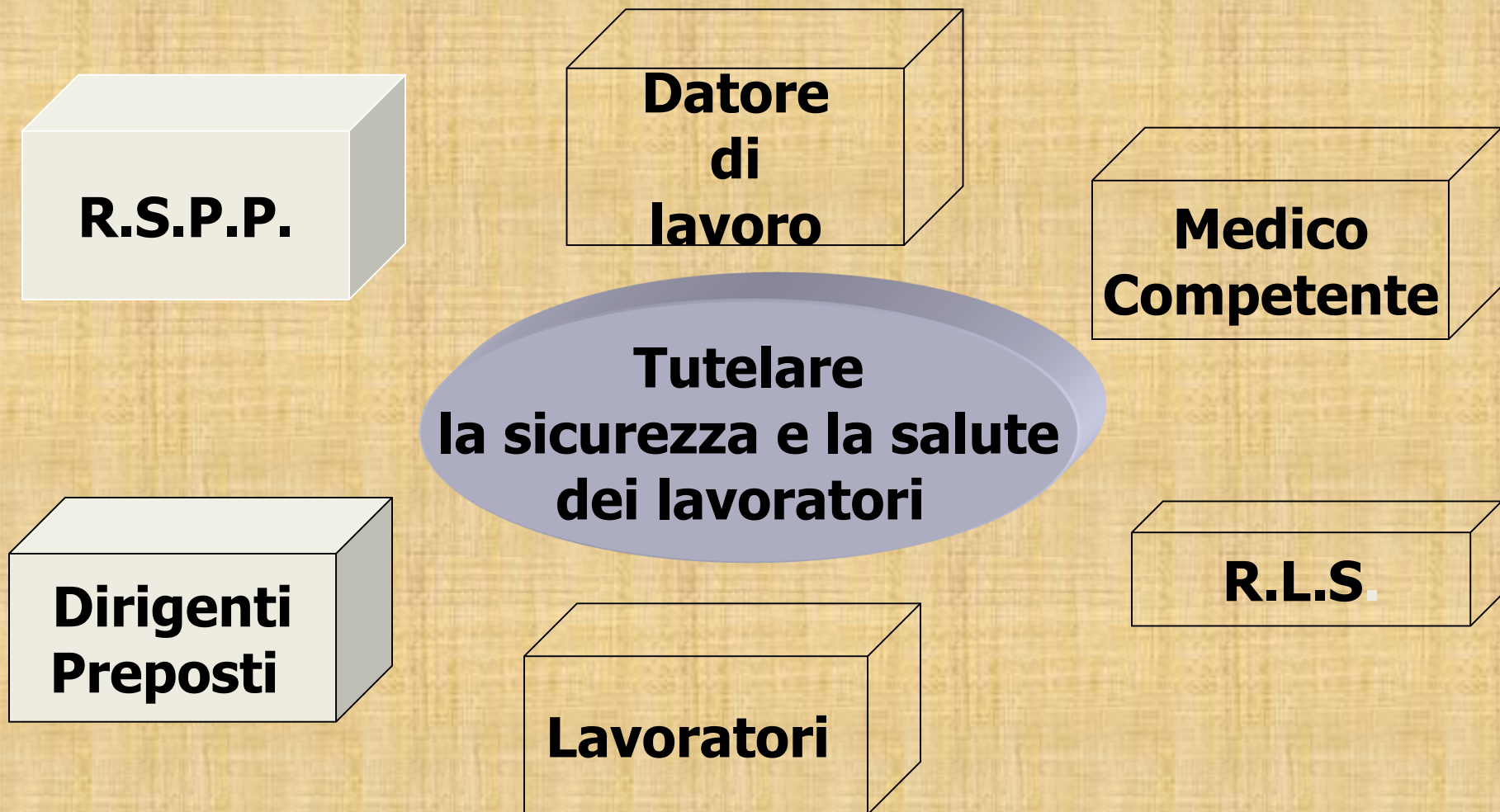
Preposto

Lavoratori incaricati
del PRONTO
SOCCORSO

Lavoratori incaricati
della PREVENZIONE
INCENDI

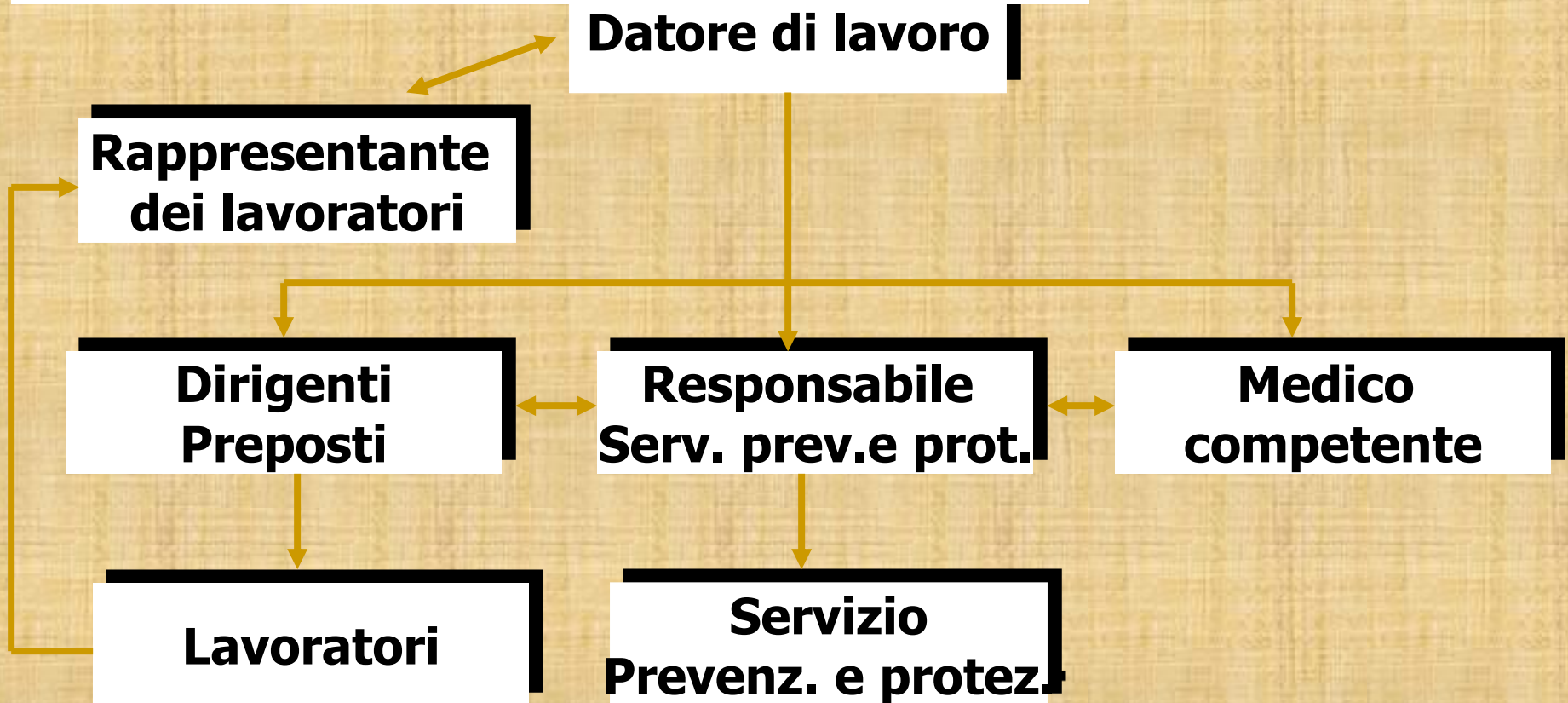
Lavoratori incaricati
per l'EMERGENZA

L'obiettivo



Soggetti responsabili

LE RELAZIONI

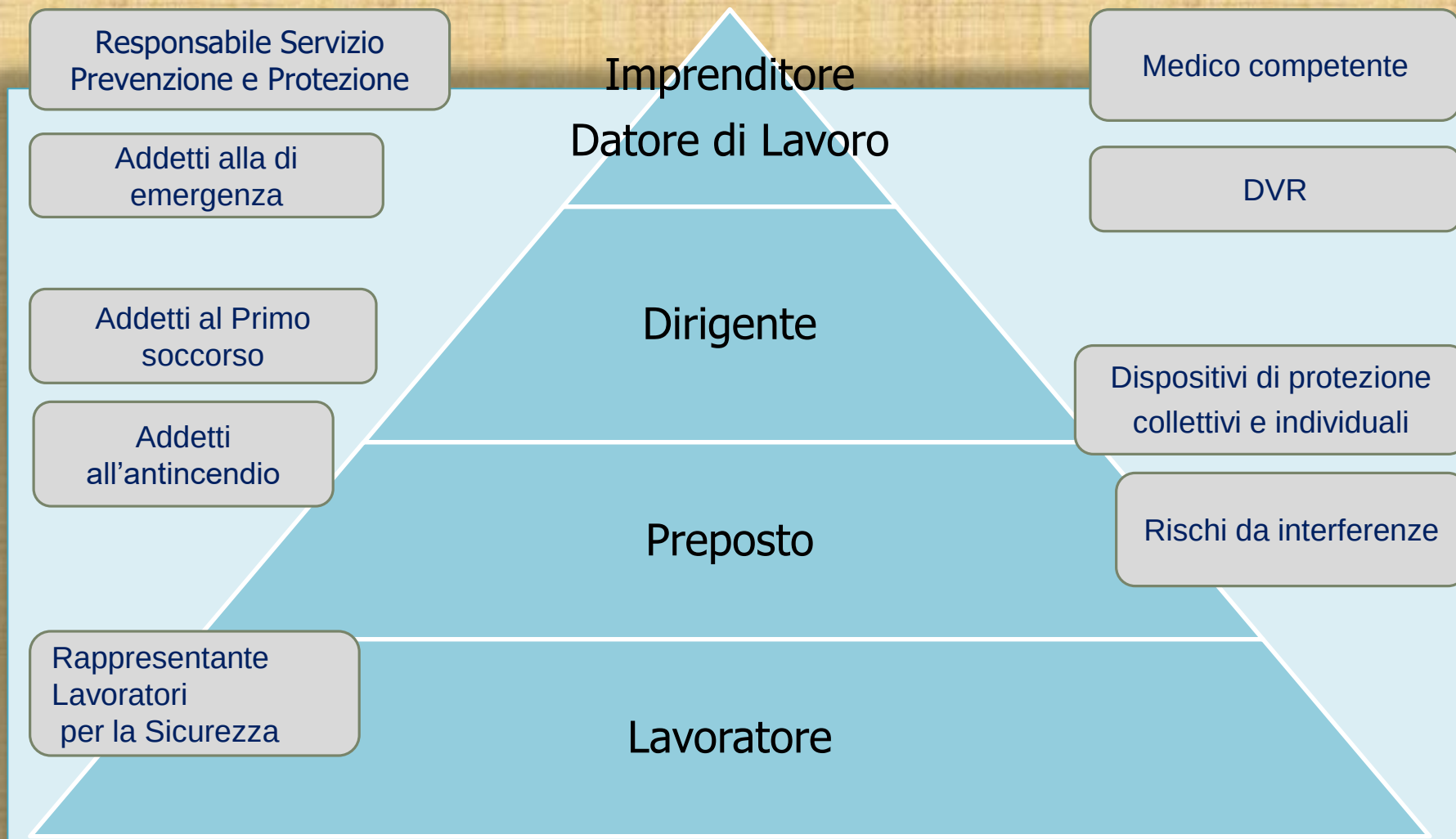


la piramide della produzione



L'attualità

La piramide della produzione/business in sicurezza



Il Datore di lavoro

D. Lgs. 81/2008 dall' art. 2

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto **esercita** i poteri decisionali e di spesa.

DATORE DI LAVORO

PUBBLICO

Dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non con qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il DL coincide con l'organo di vertice medesimo.

PRIVATO

1. Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore
2. Soggetto che ha la responsabilità dell'impresa o unità produttiva (stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o servizi, dotata di autonomia finanziaria e Tecnico funzionale) in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.

Il Dirigente

Persona che, dotata di competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati all'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro in merito all'attività lavorativa vigila su di essa

Articolo 17 - Obblighi del datore di lavoro non delegabili

Il datore di lavoro **non può delegare** le seguenti attività:

- a)* la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
- b)* la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

L'art. 16 prevede la delega di funzioni da parte del datore di lavoro, con determinati limiti e condizioni

Soggetti responsabili

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Soggetti responsabili

Il servizio di prevenzione e protezione

Art.2, lett.1) D.Lgs. 81/2008

**INSIEME DI PERSONE, SISTEMI E MEZZI ESTERNI
O INTERNI ALL'AZIENDA, FINALIZZATI
ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
DAI RISCHI PROFESSIONALI NELL'AZIENDA**

Soggetti responsabili

Il Preposto deve

- Sovrintendere all'attività lavorativa
- Garantire l'attuazione delle disposizioni ricevute
- Controllare che le disposizioni impartite vengano osservate da parte dei lavoratori
- Segnalare ai vertici aziendali eventuali pericoli non adeguatamente gestiti o carenze nei sistemi di protezione

Soggetti responsabili

Il Medico Competente

- medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui [all'articolo 38](#)
- collabora, secondo quanto previsto [all'articolo 29](#), comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi
- è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto;

Soggetti responsabili

Il lavoratore

Il lavoratore non è più visto come un soggetto passivo da tutelare, ma svolge un ruolo attivo nel determinare condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro

L' Art. 20 stabilisce gli obblighi dei lavoratori:

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro

Soggetti responsabili

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Una delle principali innovazioni introdotte dal D.Lgs.81/2008 nella legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro riguarda la figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il D. Lgs. 81/08 tende a sottolineare la partecipazione attiva dei lavoratori alla realizzazione di una più efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- La nomina di un Rappresentante per la Sicurezza rappresenta una delle novità principali introdotte (art 47-48-49-50);
- Viene data attuazione concreta a quanto indicato nello Statuto dei Lavoratori.

sicurezza a scuola



IL SAPERE È UN PRODOTTO ?

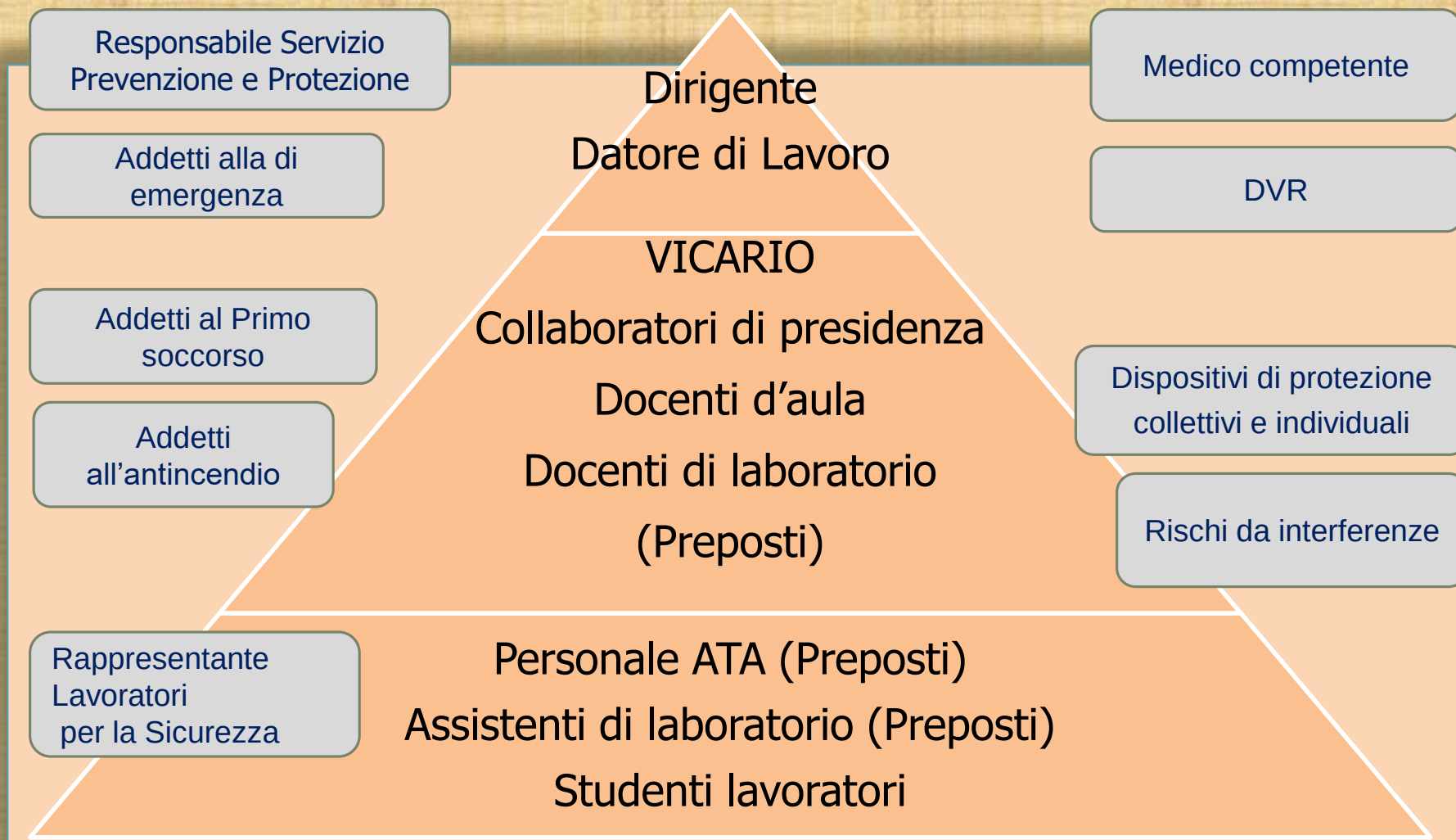


Se il sapere è un prodotto, allora esso come tutti i prodotti apprezzato non solo per le caratteristiche qualitative o funzionali, ma anche per altre caratteristiche quali, ad esempio le condizioni di fornitura, i servizi di assistenza e di personalizzazione l'immagine e infine la storia del prodotto stesso.

E IL **PTOF** NON È QUESTO?

L'applicazione agli Istituti Scolastici della normativa che ordinariamente vige negli altri ambienti di lavoro, comporta che, anche, all'interno di questi debbono seguirsi regole, prassi stabilite ordinariamente e in generale. E quindi deve applicarsi anche tutta la normativa che identifica e verifica la responsabilità dei soggetti sensibili in sicurezza.

La piramide della sicurezza in Istituto Scolastico



L'attualità

Il ponte di MARCO POLO



GRAZIE PER L' ATTENZIONE